



Il Difensore Civico

Decisione n. 5 del 07/07/2016

OGGETTO: Signora (OMISSIS) - Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA l'istanza acquisita in data **30 maggio 2016** al protocollo di questo Ufficio n. **1432**, come integrata con mail del **6 giugno 2016**, con la quale la Signora **(OMISSIS)** ha richiesto al Difensore Civico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 4 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il riesame del rifiuto opposto dal **Comune di (OMISSIS)** relativamente alla richiesta di accesso volta ad ottenere:

1. bando ad evidenza pubblica e ricevute delle raccomandate A/R dei tecnici invitati per il nuovo affidamento dei lavori di "Nuova edificazione Asilo Nido nel comune di **(OMISSIS)**" e relativo verbale di gara per l'incarico all'Ing. **(OMISSIS)**;
2. atto di costituzione della commissione di valutazione delle proposte pervenute;
3. verbale attestante l'esito delle valutazioni eseguite sulle proposte pervenute;
4. atto amministrativo di ratifica dell'esito delle valutazioni delle proposte pervenute;
5. integrazione al verbale di sospensione dei lavori n.02 del 20.12.2014;
6. copia dei pagamenti effettuati a tutti i soggetti coinvolti nell'appalto.

VISTA la nota, prot. n. 1508 AC del 08/06/2016 con la quale, prima di esaminare nel merito la questione, è stato richiesto al **Comune (OMISSIS)**, di fornire entro 20 giorni le ragioni ostative all'accoglimento della richiesta d'accesso.

PRESO ATTO che la predetta Amministrazione ha fornito riscontro nel termine assegnato rappresentando, con nota prot. n. 6102 del 28/06/2016 (acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 30/06/2016 al n. 1627), che gli unici atti per i quali l'Amministrazione non ha consentito l'accesso sono i "*mandati di pagamento emessi dall'ufficio ragioneria a favore dell'impresa e dei dipendenti comunali, ritenendo di non autorizzare l'accesso a informazioni quali dati bancari, e ritenute operate, poiché l'Architetto (OMISSIS) non ha mai specificato il rapporto di strumentalità tra il suo interesse e la documentazione di cui chiede l'ostensione precisando vantaggi che potrebbero venire dal soddisfacimento della domanda;*

CHE, contestualmente nella stessa nota, trasmessa per conoscenza all'interessata, l'Amministrazione, per ciascun documento di cui ai punti da 1) a 5), ha fornito puntuali precisazioni dalle quali si evince quanto segue:

- punto 1. L'incarico all'Ing. **(OMISSIS)** è stato conferito attraverso procedura di affidamento diretto "*senza alcun bando, ricevuta di raccomandata A/R, verbale di gara*". I documenti richiesti, pertanto, non esistono. E' stato tuttavia soddisfatto l'accesso alla procedura attraverso l'ostensione dell'atto di conferimento dell'incarico;



Il Difensore Civico

- punti 2, 3, 4 e 5. La documentazione richiesta non è stata rinvenuta agli atti del Comune, né acquisita al protocollo informatico.

CONSIDERATO, pertanto, che la richiesta di riesame può essere valutata solo con riferimento ai documenti di cui al punto 6, difettando le altre richieste del presupposto fondamentale, ossia l'esistenza e/o acquisizione dell'atto;

ACCERTATO, relativamente a tale richiesta, che sussiste l'interesse "diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso" come espressamente prescritto dall'art. 22, comma 1 lett. b) della medesima legge 241/1990 in quanto la ricorrente ha dichiarato la sussistenza di un contenzioso in atto;

RITENUTO, pertanto che, nel caso di specie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'accoglimento della richiesta nei termini che seguono;

Tutto ciò premesso

DECIDE

Relativamente alla richiesta di riesame presentata dall'Arch. (OMISSIS)avverso il rifiuto opposto dal Comune di (OMISSIS):

1. di dare atto che la documentazione di cui ai punti da 1. a 5. non risulta materialmente ostensibile;
2. di accogliere quella di cui al punto 6. riconoscendo alla ricorrente un "*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso*" come espressamente prescritto dall'art. 22, comma 1 lett. b) della medesima legge 241/1990, ordinando al **Comune di (OMISSIS)** di fornire all'Arch. **(OMISSIS)** le determinazioni di liquidazione ed i mandati di pagamento effettuati a tutti i soggetti coinvolti nell'appalto, avendo cura di oscurare i dati bancari e le ritenute operate;
3. di comunicare il presente atto a norma dell'art. 25 comma 4 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, al ricorrente e al **Comune di (OMISSIS)**;
4. di informare che l'eventuale provvedimento confermativo del diniego, da parte del suddetto Ente, deve essere tempestivamente trasmesso con lettera raccomandata A.R. all'interessato e allo scrivente, ai fini della decorrenza dei termini di legge.

*Il Difensore civico regionale
Avv. Fabrizio Di Carlo*

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n° 82/2005